



PARLA IL RETTORE DELL'UNIMOL

## "E' già deciso, Ingegneria andrà via da Termoli. Ma potenziamo il polo turistico"

*Gianmaria Palmieri, numero uno dell'ateneo molisano, conferma in conferenza stampa quelle che erano fino a ieri notizie confinate a voci di corridoio: il corso di laurea di Ingegneria dal prossimo anno lascia la città adriatica e diventerà interateneo, tra Campobasso e Benevento. «Il trasferimento è imposto da esigenze di razionalizzazione e dalla possibilità di attingere a fondi ministeriali, ma l'università non abbandona Termoli, in quanto amplieremo l'offerta formativa del polo turistico, che risponde alla vocazione naturale della città».*

**Termoli. Nessuno spettro, anzi. Il rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri parla di «certezza».** Nella conferenza stampa nella sala del Consiglio del rettorato di Campobasso, [all'indomani dell'articolo pubblicato da Primonumero.it sul trasferimento dei corsi di Ingegneria tra Campobasso e Benevento](#), sgombra il campo da ogni dubbio, generato da una notizia confinata fino a ieri a voci di corridoio. Dal 2014-2015, nove anni dopo la sua attivazione, il corso di laurea lascerà Termoli.



«E' già stato deliberato, dagli organi di ateneo, e voglio precisare che ragioniamo sempre sulla base di normative nazionali, facciamo scelte autonome ma anche in qualche modo obbligate», ha detto il successore di Giovanni Cannata, da pochi mesi alla guida dell'università molisana.

Palmieri ha fatto riferimento all'accordo stipulato con l'ateneo del Sannio, con sede a Benevento, «che garantisce importanti finanziamenti ministeriali, e poi il trasferimento a Campobasso risulta più funzionale per le esigenze degli studenti», dice convinto, replicando alle ansie e ai timori che invece circolano tra gli universitari, soprattutto quelli fuori corso o che sono iscritti alla magistrale, spiazzati dalla notizia della istituzione del corso di laurea triennale interateneo in sinergia con la città campana.

«Gli iscritti che dovranno completare il loro percorso avranno la possibilità di farlo, saranno messi in sicurezza con la garanzia della prosecuzione dei corsi a Termoli», aggiunge. E rilancia: «L'università non abbandonerà assolutamente la città adriatica. Anzi, c'è in atto un discorso importante, per valorizzare la formazione e la ricerca nel settore turistico, e su questo dobbiamo puntare, Termoli e i termolesi devono stare tranquilli, l'Unimol non andrà via ma si concentrerà sulla vocazione turistica, più naturale per quell'area».

A Campobasso, stando alle informazioni ancora frammentarie, dovrebbero trasferirsi gli iscritti al secondo e terzo anno della laurea breve in Ingegneria civile, mentre le matricole cominceranno i corsi direttamente a Benevento. «Il trasferimento nel capoluogo è imposto da un'esigenza di razionalizzazione, e dalla possibilità di attingere a fondi del Ministero», questa la motivazione data da Palmieri. «Campobasso ha una maggiore potenzialità per aumentare anche il numero di iscrizioni, e sono molto fiducioso su questo esperimento».